

“L’UFFICIO PER IL PROCESSO”

FORMAZIONE PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI DELLA REGIONE MARCHE

ai sensi dell’ art. 73, comma 17 del D.L. n. 69/2013, come s.m. dalla L. n. 98/2013.

CONVENZIONE QUADRO

TRA

- **REGIONE MARCHE** , con sede in Via Gentile da Fabriano n. 9, 60125 Ancona, in persona del suo legale rappresentante il Presidente Luca Ceriscioli;
- **CORTE DI APPELLO DI ANCONA**, anche per gli Uffici giudiziari del Distretto delle Marche, con sede in Via G. Carducci n. 3, 60121 Ancona , in persona del suo legale rappresentante il Presidente Dott. Carmelo Marino;
- **T.A.R. Marche**, con sede in Via della Loggia, 24, 60121 Ancona, in persona del suo legale rappresentante il Presidente Dott. Franco Bianchi;
- **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO**, con sede in Via Saffi n. 2, 61029 Urbino, in persona del suo legale rappresentante il Rettore Prof. Vilberto Stocchi;

- **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA**, con sede in Piaggia dell'Università 2, 62100 Macerata, in qualità di delegato dal suo legale rappresentante il Pro Rettore Rosa Marisa Borraccini;
- **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO**, con sede in Piazza Cavour 19/f, 62032 Camerino, in qualità di delegato dal suo legale rappresentante il Direttore Generale dell'Ateneo Dott. Luigi Tapanelli;
- **UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE DI ANCONA**, con sede in Piazza Roma n. 22, 60121 Ancona, in persona del suo legale rappresentante il Rettore Prof. Sauro Longhi;

Visto l'art. 73 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98, e s.m.i, che prevede la possibilità di un periodo di formazione presso gli Uffici Giudiziari per la durata di diciotto mesi;

vista la risoluzione del Consiglio Superiore della Magistratura del 29 aprile 2014 sui Tirocini formativi presso gli Uffici giudiziari;

tenuto conto della riunione del 16 gennaio 2014, relativa a "L'Ufficio per il processo", svoltasi presso la Corte di Appello di Ancona e dei successivi numerosi incontri tenutisi a seguito dell'insediamento dell'attuale Presidente della Corte d'Appello di Ancona, a far data dall'ottobre 2014 fino a maggio 2015, tra i rappresentanti degli enti sottoscrittori della presente Convenzione, finalizzati ad avviare ed articolare, a livello regionale, un progetto sperimentale di finanziamento e monitoraggio a carattere distrettuale;

considerato che i tirocini, di cui al sopra citato art. 73, favoriscono la formazione teorico-pratica dei migliori laureati in giurisprudenza, consentendo loro di approfondire ed affinare, mediante la

verifica sul campo, le conoscenze acquisite durante gli studi universitari e di tradurle in adeguate competenze;

considerato che le attività formative *on the job* che caratterizzano i tirocini, in questione, oltre a perfezionare il bagaglio di conoscenze e di competenze dei tirocinanti, per le loro intrinseche modalità di realizzazione, offrono anche un importante supporto allo svolgimento delle attività istituzionali degli Uffici giudiziari e dei magistrati;

considerato che la particolare qualificazione dei laureati in giurisprudenza connessa ai tirocini in questione, rappresenta un elemento di indubbio interesse sia per la formazione e l'occupabilità dei laureati medesimi, sia per il miglioramento del più complessivo sistema di amministrazione della giustizia;

considerato che le varie finalità sottese alla previsione del citato art. 73, costituiscono sicuramente elementi di interesse per la Regione Marche e per la sua comunità territoriale, in ragione degli evidenti vantaggi che un miglior funzionamento del servizio pubblico della giustizia è in grado di arrecare ai cittadini ed al sistema socio-economico territoriale;

considerato che la diffusa attivazione dei tirocini nei vari Uffici giudiziari della Regione Marche costituisce un elemento di notevole importanza anche per il sistema universitario regionale, tenuto conto dell'interesse degli Atenei marchigiani, sia a verificare gli esiti e gli sviluppi dei percorsi dei propri laureati, sia ad analizzare, mediante un'attività di osservazione, monitoraggio e studio, le modalità di svolgimento dei predetti tirocini, i quali, per il particolare rilievo che assumono anche alla luce delle previsioni della presente Convenzione, rappresentano un originale ed innovativo oggetto di indagine scientifica;

rilevato l'interesse della Regione Marche verso uno strumento così significativo per i giovani laureati marchigiani in discipline giuridiche, come i tirocini ex art. 73 del D.L. n. 69/2013, e la

propria disponibilità ad intervenire con risorse finanziarie, nel progetto sperimentale denominato "L'Ufficio per il processo",

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

- La Regione Marche si impegna a sostenere il progetto "L' Ufficio per il processo", di cui nelle premesse, con risorse finanziarie pari ad euro 1.200.000,00 del FSE 2014/2020, promuovendo circa duecentoquaranta (n. 240) tirocini, di cui all'art. 73 del D.L. n. 69/2013, come convertito dalla L. n. 98/2013. Le risorse saranno assegnate tramite apposito Avviso pubblico regionale.
- La Regione Marche si impegna, quindi, ad emanare, in attuazione della presente Convenzione, appositi Avviso pubblico rivolto ai giovani laureati in discipline giuridiche, che sono stati formalmente ammessi allo stage formativo ai sensi del citato art. 73, comma 4, con Decreto dei competenti Uffici giudiziari.
- I Tirocini da realizzarsi negli Uffici giudiziari della Regione Marche, sono riservati a giovani che, avendo la residenza anagrafica o stabile domicilio debitamente documentato nella Regione Marche da almeno cinque mesi, sono stati ammessi a svolgere il tirocinio ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 69/2013, e s.m. con L. n. 98/2013.
- I giovani, ammessi allo stage, con Decreto di cui sopra, se interessati, potranno presentare domanda per l'erogazione dell'indennità. La Regione ammetterà a finanziamento le domande pervenute sulla base di una graduatoria, che farà riferimento agli indicatori della situazione economica equivalente - ISEE.

- Per ogni tirocinio - stage, assegnato dalla Regione Marche, è prevista l'erogazione di un' indennità mensile, per la partecipazione, per un valore individuale di euro 400,00 lordi, e per un periodo massimo di 12 mesi.
- L'indennità definita al punto precedente, sarà corrisposta per la durata di dodici mesi con decorrenza dal primo giorno del mese successivo all'avvio del tirocinio.
- Qualora, dopo l'assegnazione del Tirocinio in base alla presente Convenzione, il tirocinante fosse destinatario, per lo stesso titolo, di altra indennità/borsa di studio, segnatamente da parte del Ministero della Giustizia in base al comma 8-bis del citato art. 73, dovrà effettuare una scelta non essendo ammissibile una doppia agevolazione per lo stesso strumento.

Articolo 2

- I Capi degli Uffici giudiziari di cui alla presente Convenzione, forniranno alla Regione Marche tutte le informazioni relative all'ammissione al tirocinio ed alle procedure ad esso inerenti.
- I magistrati coordinatori dei tirocini si impegnano ad inoltrare alla Regione Marche adeguate relazioni sulla regolarità dello svolgimento dello stage, propedeutiche all'erogazione delle indennità mensili.

Tutte le modalità operative specifiche, le comunicazioni e la relativa modulistica (es. assenze, registro presenze...) necessarie alla gestione dei tirocini, saranno stabilite con l'Avviso pubblico regionale.

Articolo 3

- L'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", tramite il Dipartimento di Giurisprudenza, l'Università degli Studi di Macerata tramite il Dipartimento di Giurisprudenza, l'Università degli Studi di Camerino tramite la Scuola di Giurisprudenza e l'Università Politecnica delle Marche di Ancona tramite il Dipartimento di Management, si impegnano, d'intesa fra loro, a svolgere un'attività di ricerca scientifica - mediante osservazione, monitoraggio e studio - sulle modalità di svolgimento dei tirocini di cui alla presente Convenzione.
- L'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", tramite il Dipartimento di Giurisprudenza, svolge le funzioni di coordinamento dell'attività di ricerca di cui al comma precedente.
- Gli Uffici giudiziari sottoscrittori della presente Convenzione si impegnano a fornire alle Università di cui al presente articolo, i dati necessari per la realizzazione dell'attività di ricerca ivi prevista, con espressa salvaguardia dell'anonimato delle parti del processo, del giudicante e del tirocinante, nel pieno rispetto dei principi di autonomia ed indipendenza della magistratura nonché in totale ossequio alla normativa ed alle circolari in materia di riservatezza dei dati.

Articolo 4

- Dalla presente Convenzione non scaturisce alcun diritto dei soggetti firmatari a richiedere ed ottenere compensi per l'attività svolta.
- Le parti si impegnano a garantire adeguata pubblicità, secondo le disposizioni del Fondo Sociale Europeo, anche sui rispettivi siti web, del progetto "L'Ufficio per il processo", della disponibilità finanziaria che la Regione Marche intende assicurare e della pubblicazione dell'Avviso pubblico regionale. L'adeguata pubblicità, ai fini dell'erogazione del

finanziamento, dovrà essere garantita in tutti gli atti relativi alle procedure di selezione dei tirocinanti.

- Della presente Convenzione sarà data immediata comunicazione da parte del Presidente della Corte di Appello e del Presidente del Tar ai rispettivi organi di autogoverno.

Articolo 5

- Le parti prendono atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 73, D.L. 21 giugno 2013 n. 69, e ai sensi della normativa generale in materia di tirocini, lo svolgimento dello stage non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo, né di obblighi previdenziali o assicurativi.

Articolo 6

- Il progetto "L'Ufficio per il processo", oggetto della presente Convenzione, ha carattere sperimentale, come tale le parti si riservano, ove opportuno, di apportare alla stessa modifiche o integrazioni.
- La presente Convenzione ha durata per il periodo di realizzazione del progetto e comunque non oltre il periodo di programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014/2020.
- La presente Convenzione potrà essere rinnovata in considerazione dei risultati ottenuti e della disponibilità finanziaria della Regione Marche.

Articolo 7

Gli effetti della presente convenzione decorrono dalla firma della stessa.

Ancona, 20 luglio 2015

REGIONE MARCHE

Il Presidente

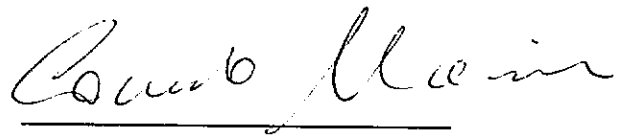
Prof. Luca Ceriscioli



CORTE DI APPELLO DI ANCONA

Il Presidente

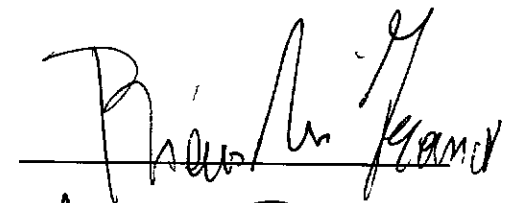
Dott. Carmelo Marino



T.A.R. Marche

Il Presidente

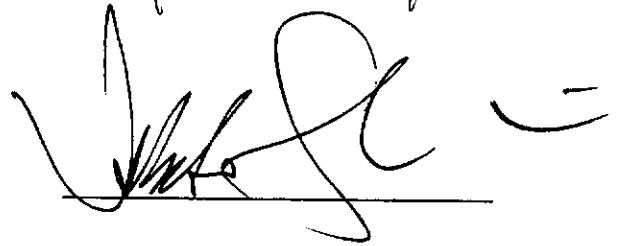
Dott. Franco Bianchi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO

Il Rettore

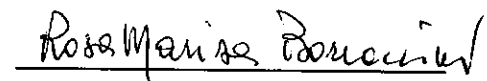
Prof. Vilberto Stocchi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA

Il Pro Rettore

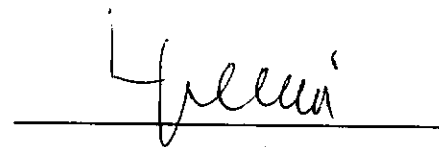
Prof.ssa Rosa Marisa Borraccini



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

Il Direttore Generale dell'Ateneo

Dott. Luigi Tapanelli



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE DI ANCONA

Il Rettore

Prof. Sauro Longhi

